



Autorità di Bacino

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

DECRETO SEGRETARIALE N. 58 DEL 27 NOVEMBRE 2014

OGGETTO: Aggiornamento del *Piano Progetto Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dei bacino idrografico del fiume Brenta-Bacchiglione, con istituzione di una "zona di attenzione geologica"* in Comune di Velo d'Astico (VI), ai sensi dell'art. 6, comma 5 delle Norme di Attuazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dei bacino idrografico del fiume Brenta-Bacchiglione* e le corrispondenti misure di salvaguardia, approvato con DPCM del 21 novembre 2013 (G.U. n. 97 del 28.04.2014).

VISTO l'art. 6 comma 5 delle Norme di Attuazione del suddetto Piano, recante la disciplina relativa agli "Aggiornamenti del Piano", con particolare riferimento alle situazioni di dissesto idraulico e geologico segnalate da parte delle amministrazioni pubbliche e alla conseguente istituzione di "zone di attenzione", disciplinate dall'art. 5 delle Norme di Attuazione del piano.

CONSIDERATO che con nota n. 4439-6042 del 06.10.2014 l'Amministrazione comunale di Velo d'Astico ha comunicato agli enti istituzionalmente competenti la situazione emergenziale che si è manifestata a seguito dell'evento meteorico intenso del 21 luglio 2014, e che conseguentemente permangono tuttora condizioni di rischio idraulico e geologico per le aree abitate nelle località Maso, Lenzetti, San Ubaldo e Lago colpite da fenomeni di colamento rapido e alluvionale.

CONSIDERATO che nella sopraccitata nota viene richiamata la necessità di istituire una "zona di attenzione", ai sensi dell'art. 6 comma 5 delle Norme di Attuazione del PAI, essendo attualmente non rappresentate nel PAI le condizioni di pericolosità geologica ed idraulica che si sono manifestate, tenuto in considerazione che le relazioni tecniche predisposte a seguito della fase emergenziale hanno descritto il fenomeno: "di notevoli dimensioni ed ancora in atto".

CONSIDERATO che l'Ufficio Tecnico del Comune di Velo d'Astico con e-mail del 22.10.2014 ha trasmesso all'Autorità di bacino lo "studio propedeutico alla definizione degli interventi strutturali di mitigazione del rischio geologico ed idraulico della colata di detrito del 21.07.2014 in località Maso – Lanzetti – S. Ubaldo – Lago" redatto dal dott. geol. Andrea Bertolin nel settembre 2014, su incarico del Comune di Velo d'Astico.

CONSIDERATO che a seguito della richiesta formulata dall'Autorità di bacino con nota n. 3014/B.5.5/4 del 28.10.2014, la Sezione Geologia della Regione del Veneto e il Comune di Velo d'Astico hanno trasmesso rispettivamente la relazione di sopralluogo e l'aggiornamento del quadro conoscitivo alla variante n. 1 del Piano per l'Assetto del Territorio.

CONSIDERATO che va posta massima attenzione al fenomeno di colata detritica in oggetto in quanto caratterizzato da elevata magnitudo ed innesco impulsivo, nonchè incombente su numerosi edifici posti lungo il versante in località Maso – Lanzetti – S. Ubaldo – Lago.

RITENUTO, pertanto, di procedere all'istituzione di una "zona di attenzione" geologica ai sensi dell'art. 6, comma 5 delle Norme di Attuazione del piano, sulla base delle indicazioni fornite dal Comune di Velo d'Astico, dalla Sezione Geologia della Regione del Veneto e delle valutazioni geomorfologiche condotte dalla Segreteria Tecnica dell'Autorità di bacino.

DECRETA

ART. 1

Di aggiornare il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Brenta-Bacchiglione con l'inserimento di una "zona di attenzione" geologica in località Maso– Lanzetti – S. Ubaldo – Lago nel Comune di Velo d'Astico (VI).

ART. 2

Di aggiornare le tavole n. 1 di 2 e n. 2 di 2 del Comune di Velo d'Astico, la tavola n. 3 di 3 del Comune di Arsiero, le tavole n. 1 di 4 e 2 di 4 del Comune di Schio che rappresentano la pericolosità geologica nel piano, così come riportato nell'allegata cartografia che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 3

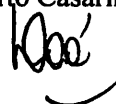
Avviso del presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e, a cura delle Regioni interessate, sui Bollettini Ufficiali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e della Regione del Veneto. L'aggiornamento del Piano ha efficacia dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'avviso del presente decreto.

ART. 4

Il presente decreto, completo degli allegati cartografici è depositato, ai fini della consultazione, presso la Segreteria Tecnica dell'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione del Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Provincia di Vicenza. La sopraccitata documentazione è acquisibile anche per via informatica attraverso il sito dell'Autorità di bacino www.adbve.it.

Venezia, 27.11.2014

IL SEGRETARIO GENERALE
Ing. Roberto Casarin



Il presente decreto è composto da n. 2 pagine e da n. 5 allegati cartografici come di seguito indicato:

- Comune di Arsiero - tavola 3 di 3
- Comune di Schio - tavola 1 di 4
- Comune di Schio - tavola 2 di 4
- Comune di Velo d'Astico - tavola 1 di 2
- Comune di Velo d'Astico - tavola 2 di 2